

Monza, Liceo Frisi: successo per la Didattica Alternativa con tanti esperti

13 aprile 2017 Di [Luca Giovannoni](#) Archiviato in: [Giovani](#), [Ultime Notizie](#) [0 commenti](#)



Condividi₁

Le porte del **Frisi di Monza** si aprono per la **D.A.F, la Didattica alternativa Frisina**. Questo è il modo con cui i ragazzi del liceo scientifico monzese hanno voluto indicare quella che una volta veniva chiamata autogestione, e che oggi assume la definizione giuridica di assemblea studentesca. **Nonostante oggi inizino le vacanze pasquali, la partecipazione resta altissima**. Sintomo che la giornata è vista come una vera opportunità per chi vi partecipa, e non come un obbligo, o ancor peggio come una noiosa perdita di tempo.



Giunta al terzo appuntamento annuale, **la D.A.F rappresenta una seria occasione di confronto e dibattito per gli studenti.** Oggi, mercoledì 12 Aprile, **oltre trenta esperti provenienti dai più disparati settori della società civile hanno partecipato alla didattica alternativa frisina**, in questa occasione dedicata al tema della **legalità e delle pari opportunità.**

Più di cinquanta conferenze e incontri hanno dato vita alla mattinata del Frisi. Tanti gli invitati che con la loro presenza hanno aderito all'iniziativa gestita dai ragazzi del liceo monzese. **Gian Antonio Girelli, Presidente della Commissione Antimafia di Regione Lombardia, ha raccontato del ruolo da lui svolto in regione per contrastare la criminalità organizzata** davanti ad un uditorio di oltre 40 studenti. In rappresentanza del mondo istituzionale cittadino, presente sia il sindaco **Scanagatti**, sia gli assessori **Egidio Longoni e Rosario Montalbano.** Ospite d'eccezione per quanto riguarda la politica è stata l'**On. Elena Centemero**, presente in veste di Presidente della commissione Eguaglianza e Non discriminazione del consiglio d'Europa, che ha tenuto l'incontro "Esempi di successo, testimoni di Impegno", incentrato sul ruolo attivo della donna all'interno della società civile e in famiglia. Proprio sul tema del pari opportunità spicca la presenza di **Fi.Da.Pa BWP Monza**, come sempre molto attiva quando si tratta di iniziative rivolte ai giovani.



Tra gli invitati anche il nostro direttore **Matteo Speziali**, che ha svelato agli studenti del Frisi i trucchi del mestiere per poter gestire al meglio un quotidiano online come MB News. Presenti infine anche i volontari della **Croce Rossa**, i rappresentanti della **Polizia Postale**, l'avv. **Maura Traverso**- Presidente della Camera Penale di Monza- e tanti altri esponenti della società civile del nostro territorio.



Per comprendere meglio la logica che sta dietro a queste giornate particolari, abbiamo chiesto a due studenti che si spendono in prima persona nell'organizzare la D.A.F, **Lorenzo Predetti e Beatrice Nettuno**. Il primo, oltre a frequentare il terzo anno al Liceo frisi, è anche vicepresidente della Consulta Provinciale. La seconda, dopo essere stata rappresentante di istituto, è oggi a capo della redazione del giornalino scolastico.

“Le giornate di Didattica Alternativa hanno il merito di integrarsi al meglio con il programma scolastico- spiega Pedretti- **Siamo molto soddisfatti perché nonostante oggi venire a scuola non sia obbligatorio, abbiamo comunque un numero di partecipanti altissimo**. Questo dimostra che gli studenti amano questa giornata. Il nostro liceo scientifico vuole inoltre affermare che legalità e pari opportunità sono valori che permeano la cultura in tutti i suoi campi”. Beatrice, che quest’anno dovrà affrontare la prova di maturità, si concentra invece sul significato politico assunto da un’assemblea studentesca totalmente nuova rispetto ciò che è stata in passato. **“La presenza delle istituzioni sottolinea lo scopo di cittadinanza attiva che sta dietro all’assemblea d’istituto sin dalle sue origini- dichiara Nettuno- Grazie alla didattica alternativa abbiamo rivalutato questo significato politico. Perché per noi la politica è anche cultura, partecipazione e riflessione su quello che ci circonda”**.



La scuola vista come bene comune, o meglio, la **scuola intesa come un“fare spazio”**. Prendo in prestito questa espressione dalla professoressa **Stefania Brambilla**, che interrogata sul significato di giornate come questa, ha spiegato come secondo lei il ruolo dell’istruzione è proprio quello di aprire nuovi orizzonti ai ragazzi, abituandoli a ragionare su ciò che accade al di fuori della scuola. **La didattica alternativa va proprio in questa direzione, crea spazi comuni, in cui dialogare e migliorare insieme.**

-

